

12 Ricordo 15/5/23

'Bordino' Le auto storiche tornano in centro città

■ Solo il Covid aveva fermato (per due anni) la rievocazione storico-motoristica del Veteran Club Bordino, una delle più attente e ricercate manifestazioni di auto d'epoca d'Italia. Il programma prevede la 'sfilata' il 26 maggio in piazzetta della Lega, ad Alessandria, per poi partire verso le Langhe. Gli equipaggi verranno giudicati anche per l'abbigliamento in stile con 'l'età' della vettura.

Una quarantina le auto in gara - la più datata ha quasi cento anni e romba ancora come una ragazzina - provenienti pure dall'estero. E si pensa già all'edizione numero 32, magari in notturna e con il coinvolgimento della città intera. E, come ai tempi di Tazio Nuvolari e dello stesso rivale Pietro Bordino, su un circuito tutto cittadino.

GIORDANO PANARO a pagina 8

■ SOCIETÀ ALESSANDRIA

Bordino Si rivive il fascino delle corse di cent'anni fa

Le auto storiche più belle del mondo saranno in città, per poi girare tra le nostre colline

■ Datate ma ancora bellissime da far girare la testa. Le auto del Grand Prix 'Pietro Bordino' ritornano ad Alessandria per la 31ma edizione dell'evento organizzato dall'omonimo Veteran Club. Dal 26 al 28 maggio il capoluogo torna ad essere protagonista di un intramontabile evento internazionale. Auto accuratamente selezionate, non una uguale all'altra, vere e proprie opere d'arte, alcune valutate svariati milioni di euro. Anche chi non è appassionato di motori non può fare a meno di ammirare le vetture in passerella. La più antica dovrebbe essere del 1927, ma le epoche 'accettate' arrivano fino agli Anni '70.

Il programma

Il raduno come sempre è nel centro della città, tra Piazzetta della Lega e vie limitrofe. 45 equipaggi provenienti anche dal Nord Europa e Germania - il 40% dei partecipanti parlerà straniero - sfileranno il venerdì pomeriggio per poi proseguire verso le Langhe e il Roero. Cena a Canale d'Alba e poi Pollenzo, università del gusto. Il sabato la carovana andrà al castello di Racconigi per continuare il giro tra vigne e paesaggi patrimonio dell'Umanità. Non possono mancare le degustazioni di vini e di prodotti tipici. Nella mattinata di domenica 28 maggio è previsto il



WEEKEND 26-28 MAGGIO Torna un appuntamento molto atteso. Ieri la presentazione

rientro ad Alessandria, percorso inverso. Premiazione, pranzo e festa finale in centro.

Sagra a palazzo?

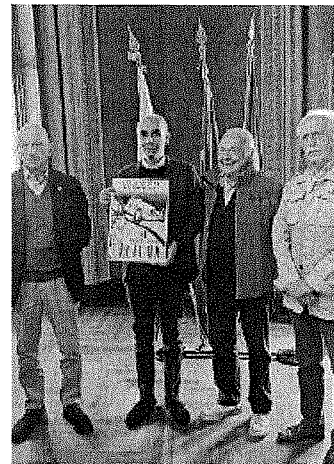
Cambio di programma dell'ultimo minuto. Anziché terminare nel cortile di Palazzo Ghilini, il Bordino edizione 2023 avrà la sua festa di epilogo all'interno di Palazzo Cuttica, sede del Conservatorio 'Vivaldi', nella vicina via Parma. Una variazione 'thriller' arrivata a quindici giorni dalla partenza che ha preoccupato non poco gli organizzatori i quali aveva-

no 'opzionato' anche la Cittadella per il traguardo.

«Non ci è stato possibile, come negli scorsi anni, avere accesso ad uno degli edifici storici più importanti della città», dice Antonio Traversa, aggiungendo una nota polemica: «L'inquilina della Prefettura ha negato l'ingresso a quello che avrebbe definito una 'sagra'... Il Grand Prix Bordino è un evento culturale internazionale. Per fortuna con il Comune abbiamo trovato una adeguata sistemazione poco distante».

La locandina

L'immagine di quest'anno (e delle prossime) è il risultato finale di un concorso artistico indetto al Liceo Parodi di Acqui Terme. Ogni partecipante



riceverà una litografia numerata e a tiratura limitata in ricordo del circuito. «Le ragazze si sono impegnate molto», ha aggiunto.

L'idea Con auto d'epoca e gara serale cittadina, la suggestione di un circuito... 'come una volta'

■ E se si tornasse a realizzare il circuito 'Bordino' entro i confini comunali (e zone limitrofe) come si faceva un tempo? L'idea, vagheggiata durante la presentazione ufficiale della manifestazione a Palazzo Rosso, piace naturalmente al Veteran Club, ben felice di mettere a disposizione la propria organizzazione per creare un evento capace di attirare appassionati da molte parti d'Europa. Originariamente il circuito si snodava sulle vie della città per toccare le prime colline del Monferrato e tornare in-

dietro. Un percorso tutto alessandrino che tra gli Anni '20 e '30 catalizzava l'interesse dei coraggiosi che si mettevano al volante delle vetture da corsa d'antan.

La prima edizione del Circuito, intitolato al pilota alessandrino Pietro Bordino, risale infatti al 1924, in concomitanza con la fiera di San Giorgio: 32 km da percorrere otto volte in senso antiorario con partenza e arrivo in città, toccando pure Valenza e San Salvatore. Bordino, a bordo di una Bugatti, perse la vita proprio mentre provava il

circuito nei pressi di San Michele: un cane uscito da una cascina bloccò le ruote dell'auto, che sbandò finendo nel Tanaro.

Nel 1929 il Bordino era una delle 14 gare motoristiche più importanti d'Italia e tra le 59 più conosciute in Europa: «Era considerata la Formula Uno dell'epoca, non esistendo circuiti appositi, un a delle poche nel continente», precisa Traversa.

Evento notturno

Sempre nei 'pour parler' ecco la proposta: «Sarebbe bello

riproporre il Grand Prix organizzandolo di sera, magari un sabato con partenza in centro. Tantissimi nostri partecipanti ci chiedono spesso se e quando potrà realizzarsi un circuito cittadino. Noi saremmo disposti a parlarne già domani mattina, sempre che ci sia anche il supporto delle istituzioni: siamo volontari e lo facciamo spinti dalla passione per i motori d'epoca. Sarebbe un bell'appuntamento per tutta Alessandria».